

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nelle Provincie del Regno annue L. 24...

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato...

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche - Direzione ed Amministrazione Via Gorghii, n. 10...

Gli uffici di Redazione ed Amministrazione della PATRIA DEL FRIULI furono trasferiti nel pianoterra della Casa Via Gorghii N. 10.

Certi ideali e certe esperienze.

Noi, con buona pace di quel manipolo parlamentare che vagheggia gli ideali imponderabili (frase dell'on. Bertani), abbiamo, ognora detto e ridetto, esistere in Italia libertà quanto basterebbe a qualsiasi Popolo civile...

Il che, sendo riconosciuto ed approvato al di fuori d'Italia, ne avviene che, a noi, si renda giustizia, e che Principi e Popoli stranieri ci attestino la loro simpatia...

Quindi ai reggitori spetta tener conto di ciò, com'anche far pro delle altrui esperienze. E riguardo allo stringere i freni, mentre in Italia non lo si ha...

ancora l'Italia, dove minore credesi il pericolo; che un effettivo stringere dei freni non lo si usò mai...

Per vagheggiare l'ideale v'ha gente che dimentica l'esistente, e mostrasi ingiusta verso la Patria, cui pur dedicò i pensieri, le cure ed i sacrifici della giovinezza...

Egli è perciò che con soddisfazione leggiamo l'altro ieri nel diario ispirato da Francesco Crispi parole nel senso suaccennato. Ed al Crispi, come al Nicotera, diamo con piena coscienza il merito di contribuire (pur sendo dissidenti; e, com'è voce, per ambizione inquietata) ad infrangere all'uopo le aspirazioni degli uomini dagli ideali imponderabili...

I disordini di Parigi.

Sulla fede di un telegramma della Stefani da Parigi, abbiamo detto sabato della non riuscita ayuta dal grande meeting progettato colà. Certo, il meeting non è riuscito;

ma però la cosa è più grave che non apparisse da quel telegramma. La polizia durò fatica a sciogliere la dimostrazione. Si fecero parecchi arresti. Si dovette ricorrere alla cavalleria; e molti in quel serrà serrà furono i contusi. Gli operai gettavano sedie contro la cavalleria.

Luisa Michel — la famigerata agitatrice, ora arrestata e che verrà tradotta alle Assise — impedì di arrivare all'Elysée, si mise alla testa di una colonna di dimostranti, che, scendendo il Boulevard Saint-Michel, saccheggiò dapprima una panetteria lungo il boulevard stesso, e poi commise maggiori disordini nelle vie vicine. Giunta la colonna in faccia dei magazzini del Bon Marché, ne ruppe i vetri, non risparmiando quelli delle case prossime. In via Serres i dimostranti presero di mira specialmente le invetriate dei magazzini di oggetti religiosi abbattendo le teste dei santi e delle madonne che esse contenevano. Intanto la dimostrazione guidata dalla Michel, continuò a percorrere le strade di Parigi, diretta al sobborgo di St. Antonio, maltrattando le vetture che incontrava per via, e ferendo le persone che c'erano dentro.

Un individuo cadde nella Senna e vi annegò.

Alla Camera ebbe luogo una interpellanza in proposito di questi disordini e del meeting progettato per ieri. Il Ministro, Waldeck rispose che avrebbe fatto rispettare la legge con tutti i mezzi possibili. Di questa agitazione degli operai si incolpano i partiti monarchici più ancora che i radicali veri.

Parigi, 11. Iersera venne arrestata Luisa Michel.

E incolpata di essersi messa alla testa di una turba d'armati allo scopo di saccheggio, poi di avere emesso grida sediziose eccitanti il popolo ad abbattere l'attuale governo. Furono fatti altri 16 arresti.

Fra gli arrestati trovansi due giornalisti collaboratori del Clavon e del Gaulois, due studenti, gli altri operai.

Il governo prende le più vaste misure precauzionali per impedire il grande meeting operaio convocato per oggi nella grande piazza della Comune.

La Camera applaudì vivamente al ministro dell'interno Waldeck-Rousseau il quale promise di usare l'estremo rigore contro i dimostranti palesemente aizzati dai nemici dichiarati del sistema repubblicano.

Il tribunale correzionale giudicò 28 dimostranti di ieri, 19 dei quali furono condannati a pene varianti da sei giorni a sei mesi di carcere ed a multe, sette furono dichiarati innocenti e due posti in libertà provvisoria.

tato, in cui vanno i leoni insieme colle agnelle e giocano le aquile tranquillamente colla mite colomba.

Così anche le pittoresche e forti mura di Norimberga sono al di oggi minacciate; e la parte occidentale delle fortificazioni di Augsburg già demolita. Quivi son posti gli edifici della stazione ferroviaria ed il vapore, questa immane potenza asseriva dall'uomo, con pacata ma irresistibile forza si è aperta una via tra le nuove eleganti strade della città, un tempo così formidabile contro gli assalitori.

Come le altre terre della regione, Augsburg è ancora circondata da mura e da ampi fossi d'acqua; ma le minacciose, imprendibili torri, colle merlate piattaforme, colle balestriere, coi cigolanti ponti levatoi sono scomparse; anche la postieria che al finir del fossato conduceva fuori della città, ha, depresso il bellicoso armamento che si componeva, la rivestiva nei primi anni del secolo sedicesimo, nel qual tempo hanno luogo i fatti che sto per narrare.

Senza timori, senza guardie, senza trincee, chetamente si esce ora dalla città; ma là fuori cose s'addossano a case, i fumaiuoli delle fabbriche, si ergono ritti, col loro pennacchio azzurrognolo, di mezzo ai tetti rossastri, ed i neri bizzarri camini delle locomotive sbuffano ansando e dagli stanzoni delle sonanti officine, escono ondate di fumo umidiccio e l'afrore piccante del gas e il grave odore dell'olio ed i romori incessanti del diuturno lavoro narrano la vita monotona degli operai — le ingloriose battaglie della loro lotta per l'esistenza.

Con tanta sicurezza, ai tempi della nostra storia, certo non si usciva dalla postieria. Chi giunto alla torre della sentinella, passava il ponte levatoio, trovavasi di fronte ad una vasta trincea, che doveva girare per finalmente giungere nell'aperta campagna, attraverso una stradicciola coperta ed altri ponti sopra i fossati esterni. Ma qui lo confortavano la calma festività dei campi, le fresche ombre dei tigli e dei lunghi filari di alberi frut-

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO

Presidenza TECCHIO.

Seduta del 10.

Si approvano i capitoli del bilancio del Tesoro, a scrutinio segreto, il bilancio stesso nonché quello della guerra. Viene presentato anche quello dell'istruzione.

Griffini svolge una interpellanza al ministro delle finanze circa l'esecuzione della legge del 1877, riguardante la riunione dei compartimenti catastali del Lombardo-veneto.

Lampertico dimostra che nessuna legge come la legge di perequazione prestasi a suscitare timori e speranze. Magliani risponde.

Iacini propone il seguente ordine del giorno: «Il Senato, prendendo atto delle dichiarazioni del ministro delle finanze per la sollecita esecuzione della legge del 1877, passa all'ordine del giorno.»

Lampertico propone che l'ordine del giorno di Iacini si modifichi così: «Il Senato, preso atto delle dichiarazioni del ministro delle finanze, particolarmente in quanto concerne la sollecita esecuzione della legge del 1877, passa all'ordine del giorno.»

Iacini accetta la modificazione ed il suo ordine del giorno è approvato.

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARINI.

Seduta del 10.

Son lette due petizioni di marinai ed operai della Sicilia che chiedono sia tassato di un forte dazio d'entrata il tonno sott'olio preparato all'estero. La Camera accorda la urgenza.

Quindi viene data lettura di una proposta di legge dell'on. Chimirri per istituire una casa di credito agrario nelle provincie meridionali, e di una dell'on. Bonghi sugli stipendi dei maestri elementari.

Si continua poi lo svolgimento delle interpellanze al ministro degli esteri. Parlano Sonnino, Sidney, Di Sant'Onofrio e Minghietti.

Mancini risponderà in blocco a tutte.

NOTIZIE ITALIANE

Verona. L'altra notte si sviluppò un grave incendio nella bottega di uno straccivendolo a Porta Vescovo.

I militari riuscirono a domare le gigantesche fiamme ed a scongiurare imminenti disastri. Si deplorano due feriti.

Viterbo. L'altra notte, due guardie di P. S. in istato di ubriacchezza appiccarono lite in un caffè con alcuni giovani. Vi furono leggere ferite d'ambo le parti.

Le due guardie certo Giacinto e Crociani furono deferite all'autorità giudiziaria.

Venezia. È morto venerdì un emigrato, buon patriotta, egregio cittadino: Benedetto Alproni fu Giuseppe di Roncegno, di Trento, che fece parecchie campagne con Garibaldi ed ora era qui impiegato presso una privata amministrazione.

Catania. Un incendio sospeso. Venerdì all'una pomeridiana scoppiò un incendio nel locale dell'Intendenza di Finanza. Il fuoco s'appressò a una quantità di paglia la quale aveva servito di giaciglio ai bersaglieri che fino alle 10 di stamane avevano alloggiato nel locale.

Accorsero tosto le autorità, le guardie municipali e numerosa truppa e l'incendio fu domato.

Il danno è lieve.

Si è aperta un'inchiesta temendosi si tratti di incendio doloso.

Ravenna. L'autorità di P. S. vietò sabato l'affissione dei manifesti per la commemorazione di Mazzini.

Proibì pure che sieno deposte erone al busto di Mazzini.

Due compagnie furono messe di guardia alla lapide.

Fu sequestrato il foglio socialista Il Sole dell'avvenire.

La commemorazione ebbe però luogo lo stesso pacificamente.

Vi intervennero varie rappresentanze di società e deposero 25 corone alla lapide di Mazzini.

Nessun discorso. La comitiva si sciolse al grido di Viva Mazzini.

NOTIZIE ESTERE

Russia. Furono trovati in parecchi luoghi affissi dei proclami ettografati, i quali esortano il popolo russo a non andare a Mosca.

La polizia è stata avvisata da Parigi che si tratta di un nuovo attentato contro lo czar.

L'arresto recente di due nihilisti sembra confermarlo, e pare che anche il suicidio d'Ivanow, capo dell'artiglieria nella fortezza di Kronsstadt, abbia relazione.

Austria. Fu presentata alla presidenza della Camera dei deputati la domanda formale del tribunale provinciale di Vienna perchè venga sospesa l'immunità parlamentare del deputato Schönerer, incolpato di alto tradimento per aver preso parte alle dimostrazioni tedesche nella nota riunione di studenti organizzata in onore di Wagner, delle quali noi pure parlammo.

Pari incolpazione colpisce il professore Poltzer.

L'autorità di pubblica sicurezza scioglie l'Associazione degli studenti tedeschi all'università.

Germania. Il Giornale militare pubblica la nomina di Brouart a ministro della guerra.

Egitto. Confermasi la vittoria degli egiziani nel Sudan e l'entrata di Abdolkader nel Senaar.

proprietari dei giardini vi si raccoglievano, ed allora non di rado fino a tarda notte risuonava tra quei fiori in quella ricercata frescura, la voce argentina di giovani e giovanette ed il tintinnio di bicchieri toccantisi nella espansione intima di puri affetti. Non era ancora venuta, in que' tempi, la moda che domina nei nostri, di cercare in seno alla natura riposo e conforto solo nelle incassate valli montane o su per l'erta di monti boscosi o tra le alte cime frangenti, esposti ai soffi del vento ghiacciato ed alla spruzzaglia de' torrenti rovinanti giù con impeto pel letto dirupato, camminando sovente per praterie paludose, tra i cupi abeti ed i nudi massi sporgenti aridamente e minacciosi, ma i cittadini tutti di Augsburg godevano, quando cessava il loro scettro nelle tetre case o nelle officine ed era loro concesso respirare l'aria libera, nell'aperta campagna, nella pianura coltivata.

APPENDICE

FIGLI DELL'OREFICE

Fra gli avanzi delle età passate, contro cui la edace mano del tempo con diuturno accanimento si adora, sono in prima linea le cadenti rovine di mura e di torri, difesa alle città degli avi nostri. Un tempo i cittadini consumavano le crescenti ricchezze nel proteggere mediante ponti levatoi e grandi porte merlate le case e la vita contro gli incoronati leoni, le aquile e gli altri rapaci animali del blasone — che sempre irati, affamati miravano ai castelli e nell'aperta campagna digrignavano i terribili denti o mostravan le adunche zanne; noi per contro dedichiamo i nostri ori a render le città nostre più ampie ed aperte e liete — come se da lungo e lungo tempo fosse il giorno spun-

CORRIERE GORIZIANO

Movimento legittimista. La affluenza di capi legittimisti in visita al conte di Chambord aumenta in proporzioni notevoli. Si usano però grandi precauzioni, perchè ciò non faccia impressione.

CRONACA PROVINCIALE

Comitato di soccorso per il disastro di Ronchis. (Comunicato). In seguito alle rinunce di 12 dei più autorevoli membri del Comitato di soccorso (alle quali fecero seguito anche quelle del cav. Milanese, Deputato Provinciale, e del signor Granata di Fraforeano), rinuncie causate da alcuni fatti di strana autocrazia del Sindaco Presidente, questi si è cimentato di pubblicare una specie di difesa, comparsa sulla Patria del Friuli del 3 marzo.

Anzichè fermarsi sui due fatti espressi da alcuni dei rinuncianti, e che non vennero nè smentiti, nè svergognati, egli, incautamente, ha trovato di fare un po' di storia.

Ma questa, appunto perchè veramente si trattava di una difesa, non di una storia, fu fatta ad usum delphini, e con quel destreggiamento che caratterizzò sempre la condotta del Presidente, fors'anco perchè, anzichè trovarsi in condizione di attrar seco le consuete zotiche pecorelle,

che dove l'una va e l'altre ranno, si trovò in mezzo a quanto in Latisana e dintorni vi ha di più eletto (sono le sue parole), e perchè il disastro richiedeva non parole, ma azione ed energia.

Com'era naturale, quel po' di storia qui destò un prolungato sorriso: qui, ove si sa la storia vera: qui, ove molti fatti erano divenuti saporitissimi aneddoti, ed ove quindi emersero tosto gli industriamenti di quella difesa.

Ma lungi di qui la storia vera non è nota, e l'artificio potrebbe prendere il posto della verità.

Quindi, per quanto sia doloroso vedersi dai fatti del Presidente trascinati a questa spiacevole condizione, è inevitabile qualche cenno per iscoprire la reale situazione delle cose.

Lo esigono non solo la indole di quella risposta e la nominale autorità da cui essa parte, ma altresì la clamorosità del disastro, la solennità e pubblicità della istituzione del Comitato, l'autorità morale che ad esso derivò dall'opera propria, l'interesse infine dimostrato da tutta la Provincia, che da vicini e lontani luoghi con nobile emulazione corrispose all'appello del Comitato.

I sottoscritti però si impongono di non uscire da quel po' di storia, nello stesso modo che nella rinuncia si avevano imposto quella misuratezza, che era consigliata dalla lor posizione, e che tanto si lascia desiderare nella difesa del Presidente.

I fatti di autocrazia esposti nella rinuncia restano nella loro integrità.

Il primo è la revoca di una delle più vitali deliberazioni del Comitato, revoca, colla quale di sorpresa, in seduta illegale, fuori dell'ordine del giorno, approfittando dell'assenza, anche pel pessimo tempo giustificata, di molti dei più autorevoli membri, si disdettò implicitamente la Commissione formale pel rilievo dei danni, della quale formavano parte due Ingegneri del Comitato, per sostituirvi un solo perito di proprio beneplacito, con tre probi viri (uno dei quali il Cursore Comunale).

Su questo capo di accusa — come lo chiama il Presidente — afferma egli che la seduta era legale.

Ma è falso che i membri del Comitato fossero 10, mentre erano 9, com'è falso che anche i 10 fossero la metà del Comitato costituito da 23 membri.

E del resto, come disconoscere che tale oggetto non era all'ordine del giorno, e che proprio su quell'importantissimo oggetto era stato deliberato nella numerosa e legale seduta precedente?

Senonchè, quasi a schermirsi da quella accusa, il Presidente rinfaccia la loro silente presenza ad alcuni dei rinuncianti. E qui, per un già noto e curioso incidente, debbono prendere la parola i signori Griffini e Limena, Vicepresidente e Segretario — che appunto formavano parte di quella seduta — per dichiarare che il Segretario, contro le tendenze del Presidente, fece ed energicamente delle osservazioni — non distruggendosi il fatto se anche non raccolto

a verbale, ed essendo quindi falso che nessuno abbia protestato — che il Segretario fu sopraffatto dal Presidente, che allora il Griffini, del resto non intervenuto nella seduta precedente, della quale non fu letto il verbale, acquisite il Limena colle precise: *Lasci la, già la seduta è illegale, abbandoniamo il Presidente a se stesso, vediamo fin dove egli sa arrivare.*

Ecco il silenzio da essi tenuto in quella seduta!

L'altro fatto è quello di avere in altra forma paralizzato ogni più utile e legale iniziativa del Comitato, respingendo due istanze con 11 e 12 firme per una urgente seduta del Comitato, col dichiarare che non si lasciava imporre, e rifiutandosi poi di firmare la Rimostranza sulle note L. 50 mila.

Il Presidente non poteva negare nemmeno questo secondo capo di accusa (e come negarlo se è provato da sue lettere?), ma egli mendica il mellifluo pretesto, che, per quanto stillata in termini temperati, tale Rimostranza si risolveva in una protesta contro l'opera del Comitato provinciale e del R. Prefetto. Ma se questo fosse l'enigmatico motivo di così fenomenale condotta, se egli, Presidente del Comitato di soccorso, avesse così postposto l'interesse del disastro a personali riguardi, non offrirebbe — diciamo pure — un concetto molto elevato dell'esercizio della sua missione: d'altronde dimostrerebbe di essere poco compreso del patrio sistema costituzionale, e di avere poca stima di quel Comitato e di quel R. Prefetto, che certo non aspirano all'autocrazia, che è di altri luoghi e di altri tempi.

Che diremo poi quando, parlando della rimostranza, accenna a mezzi violenti, egli che non la lesse? E reputa egli capaci di mezzi violenti i sottoscritti e l'Esattore Pittoni e il dott. Tavani e il dott. Marianini, l'ing. Scarpa e il cav. cons. Cesare Zoize?

E che diremo degli edificanti cenni del Sindaco sulla nobile, sulla santa idea surta per formare un Comitato e dalla quale ora sembra ispirato? Sulla sua unanime elezione a Presidente? sull'atto di soggezione del Comitato alla Rappresentanza Comunale?

Tutto ciò, a dir vero, nulla avea a che fare coi fatti della rinuncia; ma, poichè tutto ciò si è evocato dal Presidente, è interessante e veramente caratteristico sapere, che quella nobile idea da più parti espressa al Sindaco come un bisogno pari alla gravità del disastro, quella nobile idea non trovò ascolto; che quindi fu necessario tradurla in domanda scritta, e dare a questa l'autorità di molte firme — 21 —; che forse essa non trovò ulteriore resistenza perchè benevolmente l'accorse il R. Prefetto in quel giorno venuto sul luogo; — convien sapere che della vantata unanime elezione a Presidente, ciò soltanto che tutto il Comitato avrà a lungo presente; si è il modo con cui egli ha saputo imporsi, ripetendo fino alla noia che il Prefetto voleva che il Presidente fosse il Sindaco; — convien sapere riguardo al famoso atto di soggezione del Comitato alla Rappresentanza Comunale (e quindi sostanzialmente al Sindaco), che fu il Presidente quegli che, dopo qualche dimenamento prodotto dalle discussioni, a queste diede bando collo imporre e dettare egli medesimo quell'atto di soggezione; convien sapere anzi che questo era stato, almeno quanto il disastro, oggetto di preoccupazioni, che turbarono i sonni del Presidente; poichè egli lo dettò non altrimenti che da una cartina machiavellamente estratta dal portafoglio. — E fu non altri che il Comitato quello che, compreso dei gravi frangenti di un paese mezzo in macerie, con abnegazione di ogni più legittima suscettibilità, salvò quella nobile idea, dichiarando a verbale che il meglio è nemico del bene ed assumendo il grave e svariato suo compito!

Che dire se in onta all'opera attiva ed efficace, e per tanti rapporti, ben può dirsi provvidenziale del Comitato, non un sentimento generoso, non una parola gentile infiora la risposta? Quella risposta che, in cambio, con cinico abbandono e con insultante confronto, vanta che ora il Comitato procede con maggior alacrità, quasi che fossero stati di incanto tutti coloro che, con personali e borsuali sacrifici, alle più gravi bisogna accudirono, dall'urgente puntellamento dei fabbricati alle costanti pratiche dei soccorsi, e mentre dopo le rinunce mai eravi stata seduta, e del Comitato attivo più non vi ha che un simulacro — quella risposta, la quale pareggiando ai villici di Ronchis quanto vi ha di

più eletto in Latisana (sono le sue parole) vede un travimento mentale nell'accenno a membri più autorevoli, scambiando il concetto di buon senso e di moralità col concetto legale — quella risposta infine, che per rendersi appetitosa, ma discendendo così al vero livello, è pregna di aperte o velate ingiurie, che noi non ci abbasseremo a raccogliere? Che diremo, infine, che diremo, quando, pavoneggiandosi, lo vediamo appropriarsi i plausi e la gratitudine della popolazione, la quale naturalmente non può benedire che l'opera del Comitato, mentre dal Presidente non ne attende che i risultati?

Questi tocchi di volo — che il Presidente dovrà ascrivere a quel po' di storia, e, per moderazione, nei limiti di questa fratellanza — valgono per la verità e per la giustizia; valgono anche a far prova come in molti casi si svigino le pubbliche cose; valgono a mettere ad immutabile luce di meriggio il modo con cui fu fin dall'origine subito trattato il Comitato di soccorso di Ronchis, il quale coi fatti si è portato ad una altezza da essere superiore ad ulteriori polemiche, perchè tolte parole non si distruggono i fatti, e perchè lasciando al Presidente i sognati allori della insciente popolazione, esso si appaga della soddisfazione della propria coscienza e del giudizio dei saggi e degli onesti.

Latisana, 8 marzo 1883.  
G. Griffini — Ing. G. Bertoli — Avv. Cesare Morossi — Giuseppe Vigorelli — Basilio Limena — Ludovico Marsoni — Angelo Bertoli.

Lavori pubblici. Si ha da Maniago:

I lavori della strada pel Buso Colvera, che metterà a Pofabbro sono da qualche giorno incominciati, e vengono spinti con tanta attività che c'è luogo a sperare possano essere ultimati prima del tempo prefisso.

Il cadavere di un bambino. Il giorno 6 andante ad Aviano veniva estratto da un torrente il cadavere di un bambino di anni 5 figlio di Giacomo del Fabbro bracciante.

Benchè il bambino avesse una ferita alla testa, causata, pare, da un colpo ricevuto nella caduta, tuttavia le indagini fatte sul luogo dall'arma dei reali Carabinieri e la relazione medica escludono che si possa trattare di reato. Sembra invece accertato che il bambino, il quale stava trastullandosi vicino al torrente, vi sia accidentalmente caduto e vi abbia trovata la morte per mancanza di immediato soccorso.

Sottrazione indebita. Fino dallo scorso anno per opera del sacerdote don Arcangelo Celledoni venne sottratto un quadro di proprietà del beneficio parrocchiale di Bannia. Tale quadro, che vuoi sia di qualche valore artistico, era stato donato alla fabbricceria di detta chiesa dal conte Agostino Fenicio.

Il subeconomo distrettuale, anche in seguito a disposizioni ricevute dalle superiori autorità, ha presentato denuncia del fatto.

Nuovo Caino. Giovedì sera, a Pordenone, il giovane bandaio Angelo S. aggrediva proditoriamente il proprio fratello Antonio, in via Vittorio Emanuele, e lo feriva al ventre con arma a punta bitagliante da lui stesso all'uopo preparata, com'egli ebbe poscia a dichiarare.

Il ferito versa in qualche pericolo; il feritore si è nella notte spontaneamente costituito alle guardie municipali.

Dichiarazione. L'ultima nostra corrispondenza da Sacile, pubblicata Venerdì sotto il titolo *Spedale danneggiato*, non è farina del nostro corrispondente ordinario signor G. B. C. Lo scrittore, di quella corrispondenza, parlando genericamente, non intese, col primo periodo, di fare, una insinuazione a carico dello stesso corrispondente ordinario; che se di ciò avessimo per un solo istante dubitato, ci saremmo ben guardati dal pubblicare tale articolo, in quanto che noi all'egregio signor G. B. C. dobbiamo la più alta stima, e ci onoriamo della sua amicizia.

Ci duole assai d'altra parte, che lo stesso — alla sua volta — abbia per un solo istante potuto dubitare che noi, senza ragione al mondo, fossimo per mancarci di riguardo.

CRONACA CITTADINA

Il cronista della Patria del Friuli trovati in ufficio, dalle 8 alle 10 antim. e dalle 3 alle 6 pom. per ricevere tutte le comunicazioni che riguardano la cronaca.

Le elezioni alla Società Operaia. Domenica, come già sanno i lettori, avranno luogo alla Società operaia le elezioni della nuova Rappresentanza. Da quanto emerse anche nell'Assemblea di ieri, prevale l'idea di riconfermare l'attuale Rappresentanza, introducendo qualche elemento nuovo nel Consiglio.

In proposito si doveva tenere per sera una *Riunione preparatoria*; ma non essendosi fatta abbastanza pubblica la voce di tale radunanza, solo pochi erano intervenuti.

Agli elettori della Società generale di mutuo soccorso ed istruzione per gli operai di Udine. Si invitano i soci alla riunione che avrà luogo nei locali di residenza della Società il giorno di martedì 13 corr. alle ore 8 pomeridiane precise, affine di divenire ad un accordo, per ottenere che le prossime elezioni della nuova rappresentanza sociale riescano conformi alle esigenze delle istituzioni.

Società Operaia. Numerosa riuscì l'Assemblea della Società operaia di ieri. Si approvò il consuntivo del 1882, già fatto conoscere sul nostro giornale nei suoi estremi; si approvò anche il preventivo per 1883. Si votarono ringraziamenti alla Direzione ed al Consiglio per la zelante loro opera; si votò una gratificazione di lire 150 al Segretario G. B. Turchetto e di lire 50 al collettore G. B. Gilberti; si nominarono i signori Genaro Giovanni, Bardusco Vittorio, Romano dott. Giov. Batt. Turchetto G. B. per comporre la commissione di scrutinio per le elezioni di domenica.

Dietro proposta del socio Bardusco Luigi, si votò un ringraziamento al Ministro Berti, per i progetti in favore della Classe operaia.

La passeggiata degli allievi militari riuscì ieri poco numerosa e — dobbiamo dirlo — poco ordinata. Al Campo le esercitazioni non ebbero luogo colla marziale disciplina che avevamo notato nelle antecedenti passeggiate. La disciplina è il maggior pregio ed il puntello maggiore delle istituzioni che rivestono la forma e i caratteri di questa nostra: conviene, sia rigorosamente osservato il silenzio nelle file e il ligo rispetto; la pronta obbedienza agli istruttori. Abbiamo veduto fuggire dal terzo plotone un alunno, e lo sentimmo gridare a squarciagola: Non voglio restare con quelle canaglie! Due allievi lo inseguirono per tradurlo alle file, ma non lo raggiunsero. Il fuggitivo dev'essere allontanato dalla scuola, o quanto meno gli si dovrà infliggere una punizione che serva di esempio e di norma agli altri. È vero che con allievi giovanetti, e soprattutto in una scuola che basa sulla buona volontà degli stessi, non si può parlare di misure di rigore: tuttavia le stesse punizioni serviranno a circondare di prestigio e di solennità la istituzione: in ogni caso otterranno l'effetto desiderabile, di allontanare cioè dalla scuola gli elementi irrequieti.

L'istruzione procede alacramente, e debita lode è dovuta ai signori istruttori che ci mettono dell'impegno, e con zelo e premura si adoperano per fare di quei giovanetti altrettanti buoni soldati. Già lo abbiamo detto, che la istituzione, raccoglie tutte le simpatie della cittadinanza, e siamo certi che fiorirà prosperosa.

Per l'Esposizione provinciale. Assai lusinghiera riuscirono le informazioni offerte ieri dai vari delegati delle Giunte per il nostro Distretto sullo spirito da cui sono generalmente animati i produttori nostri al riguardo di questa Esposizione. Già molte sono le dichiarazioni di concorrere; e sappiamo che non solo nel campo industriale, ma eziandio nel campo dell'arte si stanno preparando lavori per la Mostra.

Società fra i docenti elementari del Friuli. I soci della sezione distrettuale di Udine sono invitati all'adunanza che avrà luogo in questa città, il giorno di giovedì 15 corr. alle ore 11 ant. presso la Società operaia generale, Piazza dell'Ospitale N. 2, per trattare il seguente oggetto:

Esame ed approvazione del programma sociale e del Regolamento per le adunanze distrettuali.

Pel commercianti. Per cura della Direzione del Giornale *Il Commercio* di Milano, si è pubblicato il primo numero del periodico dal titolo: *Bollettino protesti cambiari del Regno d'Italia* contenente per ordine alfabetico 7500 protesti cambiari avvenuti nel mese di gennaio.

Questo bollettino esce il 20 d'ogni mese e pubblica tutti i protesti avvenuti nel precedente.

Servizio ferroviario. Causa la bufera si è reso impossibile il ponte di Chiante sul Pò. Durante la riparazione il trasporto dei viaggiatori sarà fatto con barche a datate dal giorno 11. Le merci a grande velocità saranno inviate per altri transiti (Cremona-Piacenza). Quindi il servizio è limitato per oggi da una parte a Borgoforte, e dall'altra a Suzzara.

Servizio telegrafico. Si è ripreso il servizio telegrafico con Venezia, che avevamo annunciato interrotto causa la bufera.

La bufera di sabato aveva atterrato tutti i pali telegrafici da Venezia a Mestre.

Le linee telegrafiche coll'Italia Centrale e Meridionale sono sempre interrotte.

Terremoto. Anche a Verona sabato mattina furono sentite due scosse di terremoto in senso ondulatorio.

Il tempo che fa. Dopo la bufera e la nevicata di sabato, il freddo si è alcun poco diminuito. Ieri fu una giornata abbastanza mite, benchè il sole tratto tratto si celasse dietro le nubi: nel dopo pranzo, all'aperta campagna, si poteva godere lo spettacolo di fiocchi di neve cadenti mentre il sole splendeva anche oggi grandi masse vaporese solcano in lungo e in largo l'atmosfera: sono le code dell'uragano non ancora dissipato.

Sempre bufera! Un'altra tempesta pericolosa attraversa in questo punto l'Atlantico all'nord, latitudine 45.0 Giungerà sulle coste dell'Inghilterra, della Norvegia e del Settentrione della Francia dal 12 al 14 corrente.

Sarà seguita da neve, da pioggia e da burrasche dal sud-est al nord-est. L'atlantico è molto tempestoso: Ghiacci assai distanti nel Sud.

Ancora neve! speriamo che fin qui non arrivi.

Tardi ringraziamenti. Dobbiamo alla Capitale di Roma ed all'Adige di Verona, i quali, senza citarci, hanno ristampato buona parte della nostra relazione sul Comizio democratico, tenutosi al Minerva domenica passata, specialmente alla prima, la cui relazione pel Comizio essendo stata lodata dai democratici di qui, si procurò la compiacenza di avere indirettamente le lodi dei radicali udinesi, i quali viceversa poi trovarono detestabile la relazione della Patria.

Istituto Filodrammatico Teobaldo Ciconi. Ricordiamo di nuovo che questa sera, alle ore otto precise, avrà luogo al Teatro Nazionale il primo trattamento di società col programma riferito sabato.

Per offesa alla maestà sovrana. L'altra notte venne arrestato in Trieste in via delle Scuole israelitiche il mediatore Antonio C. di Udine, sotto imputazione del crimine di offesa alla maestà sovrana.

Per gli amatori del Lotto. Avvertiamo che a comodo dei giocatori, col giorno d'oggi venne riaperto l'esercizio del Banco del Lotto n. 71 in via Rialto rispetto al Caffè della Nave, che fu per alcun tempo chiuso in causa della morte dell'ex Ricevitore sig. Antonio Marpillero.

Teatro Minerva. Patria, di V. Sardon. È un lavoro grande, dalle tinte forti, dove le passioni si intersecano, si frammischiano; cozzano furiosamente, è un dramma pieno di emozioni e di sangue.

Chi di noi non ha maledetto ancora una volta a quel carnefice sanguinario del Duca d'Alba?

Chi non si è ricordato, sentendo parlare della fortuna e del rogo die nel lavoro del Sardon sono all'ordine del giorno, chi non si è ricordato degli orrori della Santa Inquisizione?

Bei tempi, in fede mia! L'esecuzione fu accuratissima e degna in tutto e per tutto della stima che oramai la compagnia Bellotti Bon si è meritata dal nostro pubblico.

Il quale, abbastanza numeroso nella serata di sabato, applaudiva l'Artale, la Pedretti e lo Strini. Jeri sera pubblico teatro e produzione domenicale.

L'ultima del *Cantico dei Cantici* è finita in gloria come sempre, benchè l'esecuzione lasciasse qualcosina a desiderare.

Da ultimo, quel gioiello del *Moroso della Norma*.

Di questa conosciutissima commedia è inutile parlare.

Boldrini, la Prosdociami, e Roncoroni furono felicissimi: la Pedretti

una brava nonna. Capogaglio un tenero moroso... d'altri tempi.

A proposito del Moroso della nonna uscendo da teatro: Questo lavoro già...

Questa sera beneficata dell'attore sig. Francesco Antale col seguente programma: 1. L'ora critica...

Allo studio: Luna di miele di F. Cavallotti. — Fedora di V. Sardou.

Smarrimento. E' stato perduto da una giovanetta un oroscopo d'oro venendo dalla Chiesa delle Grazie...

Statistiche Municipalità. Bollettino settimanale dal 21 febbraio al 3 marzo 1883. Nati vivi: maschi 16 femmine 9...

Morti a domicilio. Santa Dei Zan-Quarini fu Domenico d'anni 78 att. alle oce. di casa...

Morti nell' Ospitale Civile. Lucia Vidussi-Pattocco fu Angelo d'anni 71 contadina — Giuseppe Buttili fu Antonio d'anni 70 sarto...

dei quali 4 non appart. al Comune di Udine. Matrimonio. Domenico Tosolino muratore con Maria Ronco tessitrice...

Pubblicazioni di Matrimoni esposte nell'Albo Municipale. Domenico Patroncini procezio con Maria Moro att. alle oce. di casa...

GAZZETTINO COMMERCIALE. I mercati sulla nostra piazza. Udine, 12 marzo.

Sete. Siamo ancora in questa ottava, sempre alla melancolia scritta di pochi e stentati affari...

Anche a Milano la settimana passò lasciando la soffa impronta d'affari senza variante alcuna.

Vini. Continuatosi pure questi nella calma, notandosi qualche facilitazione da parte del possessore...

Venne definito ancora l'affare di altri due vagoni bianco di Romagna a l. 21 l'ettolitro ma per consegna p. v. mese.

Semole. Pochi affari in genere. Ungherese che vale fior. 2 al molino. Si verificò all'incontro degli arrivi di semolino!

MEMORIALE PEI PRIVATI. N. 100.

MUNICIPIO DI POVOLETTO. Avviso d'Asta per definitiva aggiudicazione.

In seguito ad Avviso 21 febbraio p.p. n. 70 per fatali d'Asta inserito nel foglio degli Annunzi legali a pag. 116 del N. 20, oggè 8 marzo il sig. Zanetti Domenico sulla precedente provvisoria aggiudicazione dei lavori di costruzione della strada da Salt al ponte sul Torre per Lire 8850...

Quindi si apre l'asta, col sistema della candela vergine, per deliberare definitivamente questo lavoro al migliore offerente alle ore 10 ant. del giorno di Venerdì 23 corr. marzo sulla base di Lire 8300, restando allora vincolato il deliberatario alle condizioni di cui gli avvisi precorri.

Annunzi legali. Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura (N. 22) del 7 marzo contiene: 1. Sinico Giuseppe e consorti accettarono beneficiariamente l'eredità di Sinico Anna.

3. A richiesta di Ferdinando Placeo di Palmanova fu fatto preceotto alla co. Eleonora Strassoldo di Strassoldo (Illico) di pagare lire 2000.

4. E a richiesta di Bernardo Biani di Palmanova fu fatto preceotto alla stessa di pagare entro 5 giorni lire 2898.10.

5. A richiesta di Angelo zav. Papoga di Mariano è citato Antonio Zaecchia di Pirarò (Istria) a comparire in Paluanova innanzi al Pretore nel 17 aprile 1883.

6. Presso il Tribunale di Pordenone si vendettero degli stabili in mappa di Cavasso e Fauna ad istanza di Girolami Raffaele Petracco e Toffolo Felice di Cavasso Nuovo per lire 2250.

7. Gli eredi del suddito italiano Giovanni Clonfero di Udine morto in Muran nell'8 maggio 1878, hanno presentato istanza perchè dalle autorità giudiziarie Austriache si proceda alla ventilazione ereditaria della sostanza mobile abbandonata dal defunto esistente nel distretto di Muran.

8. Presso il Comune di Prato Carnico si presentò offerta di lire 8898.50, per l'acquisto di n. 726 piante conifere provenienti dai boschi Fassa-Viadina e Campivolo, e si presentò pure offerta di lire 640.50, per l'acquisto di n. 50 piante conifere provenienti dal bosco Nolvas; addi 21 corr. si terrà un nuovo esperimento sui prezzi suddetti.

RUBRICA UTILE. Per curare le scottature il dott. C. Paul in luogo dell'ordinaria miscela di olio e di calce viva prepara nel modo seguente un linimento di saccarato di calce e Tritura insieme parti uguali di zuccherio e calce spenta e vi aggiunge gradatamente acqua fino a ridurla ad una miscela completamente liquida.

CORRIERE GIUDIZIARIO. Cinque condanne di morte. Sabato la corte d'Assise di Gorizia pronunziava la sentenza nella causa contro Luigi Sicurilli e Salvatore Capostagno...

Il severo verdetto dei giurati e la più severa sentenza della Corte produssero ottimi impressioni in tutta la cittadinanza indignata della feroce con cui era stato consumato il terribile reato.

Il dibattimento durò quattro giorni; la requisitoria del procuratore del Re Palizzi fu splendidissima. Le corte accogliendo le di lui conclusioni condannava i primi cinque alla pena di morte, ed il sesto ai lavori forzati a vita.

Il severo verdetto dei giurati e la più severa sentenza della Corte produssero ottimi impressioni in tutta la cittadinanza indignata della feroce con cui era stato consumato il terribile reato.

FATTI VARI. Le vittime dell'alplismo. Aosta, 8. Copro, voce che alcuni turisti inglesi, avventuratisi alla salita del Monte Bianco durante una forte bufera di neve, siano periti cadendo in un burrone.

Uccello di bosco. A Budapest produsse grande sensazione la fuga d'un detenuto, specialmente nel modo con cui fu compiuta.

Per infiammazione. Troppo di sovente si vede ricorrere per curare l'infiammazione della gola ecc. alla conserva di castoreo o al morbo agli aromi o a qualsiasi pastiglio che altro non sono che un impasto di zucchero. E così accade che tutti i farmacisti profingano indolentissimi e molte diventano acute per l'irritazione che producono i componenti d'essi e specialmente lo zucchero talchè bisogna ricorrere ad Acquisti, ad Alpi, ecc. La pastiglia più nuova preparata dal Mazolini di Roma, per il suo componenti sono atto a garantire ragionevolmente tali infiammazioni, sia perchè non contengono né zucchero, né qualsiasi altra sostanza irritante e ricostituente, sia che con l'azione lenta e continua dei succhi acidi naturali che contiene la mora rubus, esercitano nella parte malata un benefico Einfluss, e la restituiscono alla pristina normalità in brevissimo spazio di tempo.

Si vedono in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio stabilimento chimico farmaceutico, via delle Quattro Fontane, 18; e presso tutte le principali farmacie d'Italia a L. 1.50 per scatola. Per ordinazioni inferiori alle sei scatole rimettere cent. 50 per spese di posta.

Deposito in Venezia farmacia Bolina alla Croce di Malta; unico deposito in Udine alla farmacia G. Commesatti.

ULTIMO CORRIERE. Non ha fondamento la voce che il governo intende cominciare a far pagamenti parziali in moneta metallica prima del 12 aprile.

I lavori del ponte di Taranto. Taranto, 10. Ieri sera giunse qui il piroscafo Ischia il quale è stato messo a disposizione della Commissione che visita le fortificazioni del porto.

Berlino, 10. La Norddeutsche All. Zeitung smentisce che l'occupazione di terreni presso Savantari nella Cina abbia condotto a spiegazioni fra il ministero degli esteri e l'ammiragliato.

LOTTO PUBBLICO. Estrazioni del giorno 10 marzo. Venezia 67 — 55 — 53 — 32 — 33. Bari 49 — 40 — 79 — 51 — 54.

Parigi, 10. Ferry nel discorso al banchetto del Circolo Nazionale rispondendo al rimprovero di essere ministro autoritario e di fare una politica di resistenza, disse: Resisteremo a coloro che vogliono discendere nella strada ed usurpare i diritti della maggioranza.

Atene, 11. La camera tenne seduta straordinaria, Tricupis annunciò la morte di Cumunduros.

Parigi, 11. Alle una pom. poche persone stazionano sulla piazza Hotel della Ville. La polizia custodisce tutti gli sbocchi. Alle 4 e 80 diversi gruppi invadono improvvisamente la piazza.

Parigi, 11. Oltre al meeting sul piazzale dell'Hotel della Ville si terrà oggi un meeting revisionista al Tivoli Aux Hall, dai muratori della sala Rivoli; dai rivoluzionari della sala Gaffard e da altri.

Budapest, 11. Si fanno qui grandi preparativi per il secondo congresso antisemita che fu convocato in Chemnitz nella Sassonia per gli ultimi del mese in corso.

I delegati ungheresi elessero a loro capo il deputato Simonyi. Si tratta di fondare una specie di Alleanza universale di antisemiti.

Anarchici francesi. Parigi, 10. Iersera una riunione di anarchici protestò vivamente contro gli arresti, ed attaccò violentemente Waldek, Camescasse, la stampa reazionaria, e gli stessi giornali intransigenti e decise d'intervenire al meeting d'oggi.

Per i morti di Crimea. Genova, 11. Alle ore 1 pomeridiana con l'intervento dell'autorità, della società dei Reduci di Crimea, dei veterani fu inaugurata nell'atrio del municipio, la lapide commemorativa ai liguri morti in Crimea.

G. B. D'AGOSTINIS, gerente respons. MOBILI e PARCHETTI. con qualsiasi applicazione geometrica ornamento.

G. B. D'AGOSTINIS, gerente respons. MOBILI e PARCHETTI. con qualsiasi applicazione geometrica ornamento.

G. B. D'AGOSTINIS, gerente respons. MOBILI e PARCHETTI. con qualsiasi applicazione geometrica ornamento.

G. B. D'AGOSTINIS, gerente respons. MOBILI e PARCHETTI. con qualsiasi applicazione geometrica ornamento.

G. B. D'AGOSTINIS, gerente respons. MOBILI e PARCHETTI. con qualsiasi applicazione geometrica ornamento.

G. B. D'AGOSTINIS, gerente respons. MOBILI e PARCHETTI. con qualsiasi applicazione geometrica ornamento.

G. B. D'AGOSTINIS, gerente respons. MOBILI e PARCHETTI. con qualsiasi applicazione geometrica ornamento.

G. B. D'AGOSTINIS, gerente respons. MOBILI e PARCHETTI. con qualsiasi applicazione geometrica ornamento.

G. B. D'AGOSTINIS, gerente respons. MOBILI e PARCHETTI. con qualsiasi applicazione geometrica ornamento.

Collegio Convitto comunale maschile JACOPO STELLINI in Civile del Friuli sussidiato dal Governo.

Scuole Tecniche e Ginnasiali Scuole Tecniche pareggiate all'Regie e aperte l'iscrizione del secondo semestre.

Il Collegio conta 7 anni di vita ed è retto sulle norme dei Convitti nazionali. L'istruzione è conforme ai programmi governativi; s'insegna inoltre lingua tedesca, ginnastica, scherma, declamazione e canto corale.

La retta e nella ragione di annue L. 650. L'allunno che entra a trimestre incominciato, paga il resto del trimestre. Tre fratelli pagano due pensioni e mezza, quattro fratelli tre pensioni.

E vantaggioso iscrivere i giovani nel secondo semestre. Stante la buona stagione le passeggiate sono più frequenti ed amene, le ricreazioni nel parco del Collegio più gradite, lo studio meno pesante; perciò i nuovi convittori acquistano più agevolmente le abitudini del Convitto.

La serietà dell'indirizzo educativo e il valore dell'istruzione sono chiaramente dimostrati dai risultati scolastici dei scorsi anni (specialmente dell'ultimo) dal numero dei nuovi convittori inseriti al principio del corrente anno scolastico e infine dal sussidio recentemente accordato dal Governo a questo Collegio.

A richiesta il Direttore fornisce ogni particolareggiata informazione. Civile 1 marzo 1883. Il Sindaco, presidente del Consiglio. Direttivo. Orlandi Ass. Anz. Il Direttore E. Vitale.

IL Piccolo Corriere MONITORE DI UNIVERSALE INTERESSE. Giornale per Tutti. Tiratura 500,000 Copie.

Si spedisce gratis e franco in tutta Italia ed all'Estero a chiunque, prima del 25 marzo, ne faccia richiesta con cartolina semplice indicando il proprio preciso indirizzo, e dirigendola come segue.

Amministrazione del Piccolo Corriere GENOVA.

ACQUA DI CILLI. Nell'estate è molto usata e giustamente raccomandata la cosiddetta acqua di Cilli che presenta igienici vantaggi.

Carbonato di protossido di ferro 0'0486 do. magnesia 22'5422 do. calce 7'1842 do. soda 7'0777.

Le quali risultanza evidentemente dimostrano che la straordinaria abbondanza d'acido carbonico, nel grande contenuto di solfato di soda, costituiscono a quest'acqua una importanza d'entità medicinale; e mescolata col vino o conserve, forma la più omogenea bibita rinfrescante.

Oltre poi di essere una gradita bevanda, è di una provata efficacia nei catarri dello stomaco e degli intestini, dilatazione dello stomaco e cardiologia, ulcerazioni dello stomaco (ulcus ventriculi), ingurgiti della milza e fegato, itterizia, calcoli renali e biliari, diabete, nelle ipertrofie, nei catarri della laringe e dei bronchi, febbre intermittente o delle sue conseguenze, catarro della vesciva e catarro degli organi sessuali femminili, clorosi ecc.

Le commissioni saranno da indirizzarsi a Milano sig. J. Müller, Bizzarria Trenk, Galleria de Cristoforis; a Udine sig. M. Andriolo Eunike; a Bologna sig. J. Zsolnay, via Sa. Margherita; a Roma sig. Domenico Ciriguani, via Torre Argentina; a Genova sig. F. Peregallo, via Caffaro.

APPARTAMENTO 5° AFFITTARE. Via Viola N. 50. Corte e Giardinetto promiscuo. (Rivolgersi al secondo piano della casa stessa).

SI AVVISANO I SIGNORI BACHICULTORI.

che per il prossimo allevamento 1883 sono vendibili presso la Ditta Lombardini e Cigolotti di UDINE.

seguenti semi, ai prezzi sottosegnati. Cartoni Achita Savagri 950 il. id. Misato 950 il. id. Simamura 850 il. con altre varietà scritte.

Seme esulare di Ch. Logues del Var di Francia a lozzolo giallo. oncia di grammi 30 19. Seme cellulare a lozzolo verde e bianco 14. Seme industriale verde 8. Seme cellulare giallo accettando commissioni anche a prodotto. Condizioni da convenirsi.

PRIMO Stabilimenti Chimico Friulano per la fabbricazione.

Spodio, Nero d'ossa, Concimi Artific. Prop. Lodovico Leonardo, co. Manin in Passariano presso Godropo.

Raccomanda il suo Concime Artificiale a titolo garantito, di Passariano per: caroli, prati viti al prezzo di 15 0/0 in meno degli Stabilimenti della Lombardia.

A richiesta si danno gratis le informazioni, istruzioni, analisi e prezzi.

Orario ferroviario (vedi quarta pagina).

Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

**ORARIO DELLA FERROVIA**

Partenze		Arrivi	
Da Udine	A Venezia	Da Venezia	A Udine
ore 1.45 ant.	ore 7.21 ant.	ore 7.21 ant.	ore 1.45 ant.
5.10 ant.	9.43 ant.	9.43 ant.	5.10 ant.
8.55 ant.	1.30 pom.	1.30 pom.	8.55 ant.
12.45 pom.	5.15 pom.	5.15 pom.	12.45 pom.
8.26 pom.	11.35 pom.	11.35 pom.	8.26 pom.
Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
ore 6. ant.	ore 8.55 ant.	ore 8.55 ant.	ore 6. ant.
7.47 ant.	9.46 ant.	9.46 ant.	7.47 ant.
10.35 ant.	1.33 pom.	1.33 pom.	10.35 ant.
8.20 pom.	9.15 pom.	9.15 pom.	8.20 pom.
9.05 pom.	12.23 ant.	12.23 ant.	9.05 pom.
Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
ore 7.54 ant.	ore 11.20 ant.	ore 11.20 ant.	ore 7.54 ant.
8.04 pom.	9.20 pom.	9.20 pom.	8.04 pom.
8.47 pom.	12.55 ant.	12.55 ant.	8.47 pom.
2.50 ant.	7.38 ant.	7.38 ant.	2.50 ant.
Da Venezia	A Udine	Da Udine	A Venezia
ore 4.30 ant.	ore 7.37 ant.	ore 7.37 ant.	ore 4.30 ant.
5.35 ant.	9.55 ant.	9.55 ant.	5.35 ant.
2.18 pom.	5.53 pom.	5.53 pom.	2.18 pom.
4. pom.	3.26 pom.	3.26 pom.	4. pom.
9. pom.	2.31 ant.	2.31 ant.	9. pom.
Da Pontebba	A Udine	Da Udine	A Pontebba
ore 2.30 pom.	ore 4.56 ant.	ore 4.56 ant.	ore 2.30 pom.
6.38 ant.	9.10 ant.	9.10 ant.	6.38 ant.
1.33 pom.	4.15 pom.	4.15 pom.	1.33 pom.
5. pom.	7.40 pom.	7.40 pom.	5. pom.
8.28 pom.	8.18 pom.	8.18 pom.	8.28 pom.
Da Trieste	A Udine	Da Udine	A Trieste
ore 9. pom.	ore 1.11 ant.	ore 1.11 ant.	ore 9. pom.
6.20 ant.	9.27 ant.	9.27 ant.	6.20 ant.
9.05 ant.	1.05 pom.	1.05 pom.	9.05 ant.
5.45 pom.	8.08 pom.	8.08 pom.	5.45 pom.

**MERAVIGLIOSA SCOPERTA!**  
**NON PIU' SEGNI DI VAJUOLO**  
**LEON E CO'S**  
**CANCELLATORE**

**BREVETTATO**  
*Cancella tutti i segni del vajuolo.*

L'inventore del **Cancellatore** ha ottenuto molte medaglie e diplomi d'onore, è stato nominato Profumiere di parecchie Corti reali ed è fornito della regolare autorizzazione dalla facoltà di medicina.

Il **Cancellatore** di **Leon e Co.** leva i segni del vajuolo in tutti i casi, quale si sia la gravità.

**NON PIU' SEGNI DI VAJUOLO!**

L'uso del **Cancellatore** di **Leon e Co.** è semplicissimo: col mezzo d'una spugna si applica il **Cancellatore** di **Leon e Co.** sulla pelle tre o quattro volte al giorno durante una decina di minuti ed i segni del vajuolo i più marcati scompaiono gradulmente.

**NON PIU' SEGNI DI VAJUOLO!**

L'uso del **Cancellatore** di **Leon e Co.** è facile, di effetto sicuro e senza alcun inconveniente.

L'inventore ha ottenuto dei certificati dal dott. Pierre e dal dott. Seboll, attestanti che il **Cancellatore** di **Leon e Co.** nulla contiene che possa nuocere alla salute.

**NON PIU' SEGNI DI VAJUOLO!**

Il **Cancellatore** di **Leon e Co.** si vende presso tutti i profumieri, farmacisti e parrucchieri a lire **1.85 3.75 e 6.55** la bottiglia, ed ogni bottiglia porta la firma **LEON E CO.**

Deposito centrale:

**CASA LEON e Co.**

profumieri di S. M. la Regina Vittoria, 51, Tottenham Court Road, London.

**Esportazione.** Profumerie di tutti i generi. Vinaigres e saponi da toilette. Profumi d'oriente. Essenze. Tinture di graduazioni diverse. Acque di Colonia ed essenze in flacons per bagni, per uso toilette delle signore.

**DEPELATORE**

**(Brevettato)**

**DELLA CASA LEON e Co.**

Il **Depelatore** **Leon e Co.** è il solo rimedio sicuro ed efficace per levare, in pochi minuti, capegli e peli superflui in ogni parte del corpo, senz'alcun dolore, senza nemmeno una sensazione disagiata.

Mescolate in una coppa una piccola porzione di questo **Depelatore** con un po' d'acqua fredda, soffregate la parte capelluta o pelosa con tale miscuglio e lasciatelo disseccare sulla pelle uno o due minuti: poscia, con una spugna imbevuta nell'acqua fredda, passate sopra ed i capegli ed i peli saranno del tutto scomparsi per non rinascere più.

Il **Depelatore** **Leon e Co.** si vende presso tutti i profumieri, farmacisti e parrucchieri in pacchetti da lire **0.60, 1.25, 1.85 e 6.55**. Ogni pacchetto porta la firma **LEON E CO.**

Deposito centrale:

**CASA LEON e Co.**

profumieri di S. M. la Regina Vittoria, 51, Tottenham Court Road, London.

Si cercano Agenti e Rappresentanti per la Provincia e per l'estero.

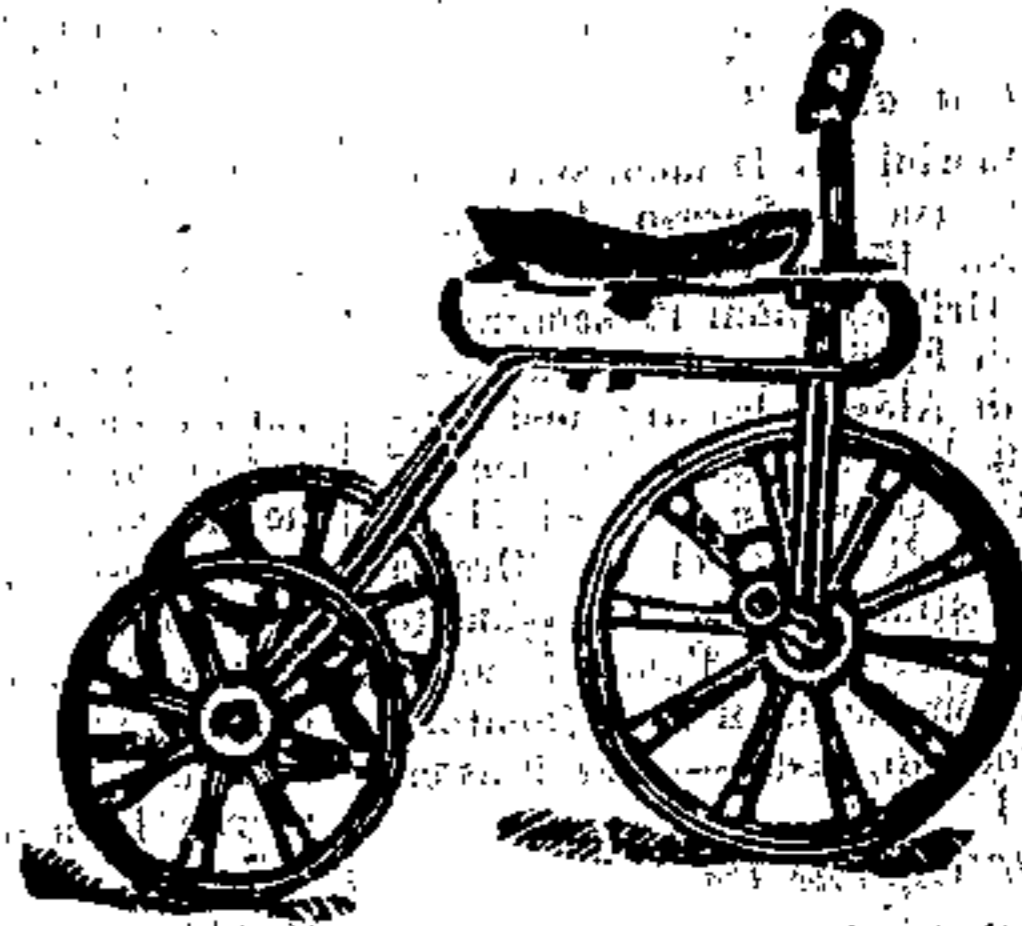
**CARROZZELLE**

per condurre a passeggio i bambini  
con mantice ad uno e due posti --- da Lire 20. a 35  
senza mantice --- da Lire 23 a 25



**NUOVI VELOCIPEDI**

per fanciulli --- da lire 14 a 25



**DEPOSITO**

presso i negozi di chincaglierie di **Nicolò Zaratini** in  
Mercatonuovo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini

UDINE

Avvisi in quarta pagina, a prezzi discreti.

**TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI**  
**COLAJANNI**

GENOVA, Via Fontane, N. 10.  
SUCCURSALI  
MILANO - Via Broletto, 26, N. Berger.  
ABBIATEGRASSO - Agenzia Destefano.

UDINE, Via Aquileja, N. 71  
SUCCURSALI  
SONDRIO - D. Juperuzzi  
ANCONA - G. Venturini

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres

**Per Montevideo e Buenos-Ayres**

12 marzo France 3.a classe fr. 200 — 22 marzo L'Italia 3.a cl. fr. 200 — 12 aprile Savoje 3.a cl. fr. 200  
10 aprile vapore Rio-Plata 3.a classe fr. 160

Sui vapori del 3 e 22 d'ogni mese si rilasciano pure biglietti per il Pacifico diretti per TALCHUANO, VALPARAISO, CALDERA, ARICA, CALLAO ed altri porti al sud di questo con trasbordo a MONTEVIDEO sui vapori inglesi della *Facile Steam Navigation Company* ai seguenti prezzi (oro): 1.a cl. fr. 1025 - 2.a cl. fr. 1125 - 3.a cl. fr. 450.

**Per Nuova-York via Bordeaux** Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore

Da GENOVA 3 aprile vapore Chateau Lafitte  
Prezzo di terza classe fr. 140 oro — il vitto fino all'8 è a carico del passeggiere.

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi. Dietro richiesta spediscansi circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti. — Affrancare.

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta sig. G. B. Fantuzzi in via quileja al N. 71.

Rappresentante la Comp. Bordolese per Nuova-York.

Agente della Società Generale delle Messagerie Francesi

**GRANDE ASSORTIMENTO**  
**GIUOCATOLI PER I BAMBINI**

Che bello l'esser bambino ancora ed aver in testa solo i giocattoli! Cari que' nostri piccini! Essi ai loro balocchi pensano e colle vivaci loro immaginative, tutti giocando, si figurano ogni giorno nuovi regali del babbo amoroso e della gentile mamma e dei nonni prediletti e del buibero, ma pure amato zio. E chi non vorrà far loro un regaluccio?



**BIMBI**

Sarebbe peccato, poveretti! che incominciassero fin da piccini a vedere frustrare le loro speranze; e nessuno certo vorrà avere sulla coscienza un tale misero. Accorrete dunque tutti, finché ne avete tempo, al negozio o al laboratorio di **Domenico Bertacchini** in Via Mercato Vecchio e **Posolto**, dove troverete quanto fa per voi, a prezzi modicissimi, e che non temono la concorrenza. Eggi per tanto i miei consigli:

Comperate il giuoco di campana a martello — quello dei velocipedi, ecc. ecc. — Comperate in fine i grandiosi giuochi elettrici, fra cui ne troverete di quelli, l'ultima moda, proprio il non plus ultra del genere, come il delizioso **Tramway**, la meravigliosa **Ciostra**, la stupenda **Fontana**, la sorprendente **Siega**, e tanti altri.

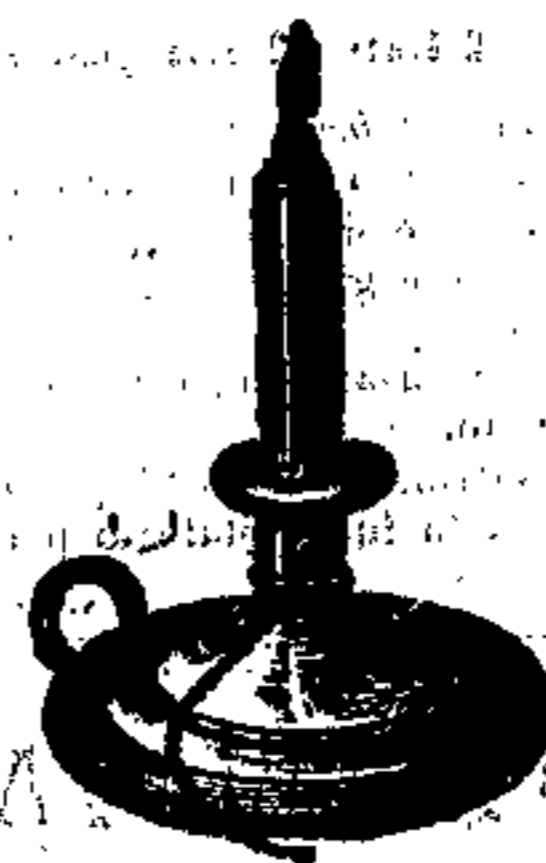
Novi-Ligure Via Girardengo	<b>FERRO BALSAMICO</b> Re dei Ferruginosi	Farmacia Centrale G. B. GIARA
-------------------------------	--	----------------------------------

Stimolato da valenti Medici e dal proposito di esser utile, devo render pubblica questa mia **Specialità**, che apparecchio ed ho sperimentato da oltre trent'anni. Gradevole rimedio, ricchissimo di principio attivo e ben digerito dal più delicato.

Senza timor d'essere smentito, guarisce con prontezza, rachitici, debolezza di stomaco, malattie di milza, clorosi, ingrandimenti ed ostruzioni di fegato, affezioni emorroidarie e della matrice, ritardo o mancanza totale delle mestruazioni ecc. ecc. e ridona prontamente le forze ed il colorito. — Prezzo L. 1.20 al flac.

Si spedisce in tutto il Regno coll'aggiunta di centesimi 50.

Unico deposito in Udine e Provincia presso la Farmacia **A. Fabris**.



**LUME A BENZINA**

con esclusivo perfezionamento

Ogni altro è svantaggioso e non economico — mancando la perfetta costruzione volatizza la benzina.

**BENZINA**  
Chi vuole successo garantito

Non fumo nè odore — nessun pericolo — Economia del 90 0/0 — consumo massimo 12 centesimi di Benzina in ore 42 di luce.  
In ottone lire 2.50. In nickel lire 3.00  
Si spedisce ovunque a mezzo posta.  
All'unico deposito per Udine e Provincia presso i negozi di chincaglierie di **Nicolò Zaratini** in Mercatonuovo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini.